

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 697

del 09/11/2023

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE ACCREDITATE NEL SISTEMA DELLE DIPENDENZE, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 585/2018 E DELLA D.G.R. N. 80/2023 "INTERVENTI SPERIMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"

IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: SALVATORE SPECIALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. 21 ottobre 2013 n. 8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e, in particolare, l’articolo 35 che reca le disposizioni in tema di assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche;
- il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020 – 2025, adottato in data 06/08/2020 con intesa in Conferenza Stato- Regioni;
- la D.G.R. n. 3987 del 14/12/2020 “Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dell’intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, ed impegno ad assumere nel piano regionale della prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura dello stesso”;
- la D.G.R. n. 5389 del 18/10/2021 “Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021”;
- la D.G.R. n. 7758 del 28/12/2023 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”;

Preso atto:

- della D.G.R. n. 585 del 01/10/2018, che ha approvato il “Piano di Attività Regionale Lombardo per il Contrasto al Gioco d’Azzardo”, individuando tra gli altri l’Obiettivo generale 3 - Potenziare le opportunità di Diagnosi Precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d’Azzardo in linea con l’assetto organizzativo previsto dalla L.R. 23/15 ed in ottemperanza ai LEA 2017, anche attraverso sperimentazioni di residenzialità;
- della D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 “Approvazione e attuazione del Programma regionale di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico finanziato con il fondo GAP 2021 in continuità e ad implementazione delle azioni già poste in essere nei piani relativi al biennio 2016-2017 e alle programmazioni del biennio 2018-2019 ex D.G.R. n. 585/18”;
- del Decreto n. 10915 del 17/07/2023 “Assegnazione a favore delle Agenzie di Tutela della Salute delle risorse destinate al Piano di attività regionale lombardo per il contrasto al Gioco d’Azzardo, in esecuzione della D.G.R. n. 80 del 03/04/2023”, che ha assegnato all’ATS della Val Padana € 224.551,00 per la realizzazione dell’annualità Fondo GAP 2021 dell’Obiettivo Generale 3;

Preso atto altresì del Decreto ATS Val Padana n. 513 del 08/08/2023 con il quale è stata approvata la progettualità per l’attuazione dell’annualità Fondo GAP 2021 del Programma di attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico di cui alla D.G.R. n. 80/2023;

Dato atto che ATS Val Padana:

- con Decreto n. 125 del 24/02/2022 ha approvato e pubblicato il Bando per manifestazione di interesse per l’individuazione di servizi accreditati nel sistema delle dipendenze del territorio dell’ATS della Val Padana disponibili alla sperimentazione, di cui all’Allegato C della D.G.R. n. 585/2018;
- con Decreto n. 271 del 28/04/2022 ha dichiarato idonee alla sperimentazione di cui sopra le sottoriportate strutture:
 - Associazione Arca Centro Mantovano di Solidarietà, con sede in Ospitaletto Mantovano - Marcaria (MN) - Struttura “Il Sestante” di Marengo di Marmirolo (MN);
 - Il Mago di Oz s.c.s. Onlus, con sede in Rezzato (BS) – Struttura Centro Diurno Psicoergoterapico di Spinadesco (CR);
- con Decreto n. 74 del 09/02/2023 ha approvato la convenzione per i percorsi sperimentali residenziali e semiresidenziali da sottoscrivere per la quarta annualità con gli Enti ritenuti idonei;

Preso atto che la sopracitata D.G.R. n. 80/2023, nelle more dell'approvazione del nuovo Programma regionale di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, ha previsto per l'annualità Fondo GAP 2021 relativamente al sotto obiettivo 3.2 (Sperimentazione strutture residenziali/semiresidenziali), l'attivazione, nella rete dell'offerta, di percorsi di cura per il GAP attraverso programmi di residenzialità/semiresidenzialità, in ottemperanza ai LEA 2017, con l'attivazione di strutture o moduli specialistici completamente dedicati al trattamento del GAP che garantiscano un minimo di 5 posti autorizzati o contrattati nel sistema delle dipendenze;

Atteso pertanto che si rende necessario predisporre e pubblicare un nuovo avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di strutture accreditate nel sistema delle dipendenze disponibili a partecipare alla sperimentazione per il contrasto al disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico, di durata annuale ed eventualmente rinnovabile, salvo diverse disposizioni regionali, e con possibilità di proroga fino alla conclusione delle procedure relative ad un nuovo bando;

Vista la nota prot. G1.2023.0036267 del 15/09/2023 con la quale Regione Lombardia ha comunicato le procedure da seguire per la pubblicazione della manifestazione di interesse ed ha inviato il format da utilizzare per la procedura;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di strutture accreditate nel sistema delle dipendenze, ai sensi della D.G.R. n. 585 del 01/10/2018 e della D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 – Interventi sperimentazione per il contrasto al disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico”, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che i soggetti destinatari – Enti gestori accreditati nell'area delle Dipendenze - dovranno presentare la propria manifestazione di interesse secondo il fac simile allegato 2), corredato dalla relativa autocertificazione di cui all'allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e che si procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul sito web aziendale;

Valutato di istituire apposita Commissione per l'esame delle istanze che perverranno, così costituita:

- Dott. Salvatore Speciale, Direttore Dipartimento PIPSS (Presidente), o suo delegato;
- Dott.ssa Amelia Anghinoni, Dirigente SS Salute Mentale, o suo delegato;
- Dott. Vincenzo Basile, Direttore SC Autorizzazioni, Accreditamento e Controlli Rete Territoriale, o suo delegato;
- Albertelli Angela, Collaboratore Amministrativo Dipartimento PIPSS, o suo delegato;

Dato atto che dall'assunzione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio di Agenzia;

Vista l'attestazione del Dott. Salvatore Speciale, nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e Direttore del Dipartimento PIPSS, in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa riportate

1. di approvare l'“Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di strutture accreditate nel sistema delle dipendenze, ai sensi della D.G.R. n. 585 del 01/10/2018 e della D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 – Interventi sperimentazione per il contrasto al disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico” - allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione dell'avviso su esposto sul sito istituzionale dell'ATS;
3. di definire che le domande dovranno essere redatte sul facsimile di cui all'allegato 2) corredate dalle relative autocertificazioni di cui all'allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di disporre che le domande dovranno pervenire alla scrivente ATS entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul sito web aziendale;
5. di istituire apposita Commissione per l'esame delle istanze che perverranno, così costituita:
 - Dott. Salvatore Speciale, Direttore Dipartimento PIPSS (Presidente), o suo delegato;
 - Dott.ssa Amelia Anghinoni, Dirigente SS Salute Mentale, o suo delegato;
 - Dott. Vincenzo Basile, Direttore SC Autorizzazioni, Accreditamento e Controlli Rete Territoriale, o suo delegato;
 - Albertelli Angela, Collaboratore Amministrativo Dipartimento PIPSS, o suo delegato;
6. di demandare alla SS Salute Mentale del Dipartimento PIPSS, gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
7. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE ACCREDITATE NEL SISTEMA DELLE DIPENDENZE, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 585 DEL 01/10/2018 E D.G.R. N. 80 DEL 03/04/2023 "INTERVENTI SPERIMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"

In attuazione del decreto del Direttore Generale A.T.S. della Val Padana n. _____ del _____, è indetto avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di **Strutture Accreditate nel Sistema delle Dipendenze** disponibili a partecipare alla sperimentazione per il **contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico**.

OGGETTO DELL'AVVISO

Con D.G.R. n. 585 del 01/10/2018 Regione Lombardia ha approvato il programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della D.G.R. n. 159 del 29/05/2018 e D.C.R. n. 1497 del 11/04/2017 (di concerto con l'Assessore Bolognini) con la finalità generale di definire un Programma Operativo Regionale (allegato B della D.G.R. n. 585/2018) per la prevenzione, cura e trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e sperimentare nuove unità di offerta a carattere residenziale e semiresidenziale (allegato C della D.G.R. n. 585/2018). Con la D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 è stato approvato il nuovo Programma Regionale di attività che prevede per l'Obiettivo specifico 3.2 relativo alla rete d'offerta di percorsi di cura per il DGA l'attivazione di strutture o moduli specialistici completamente dedicati al trattamento dei DGA che garantiscano un minimo di 5 posti accreditati. La sperimentazione relativa al sopraccitato allegato C si propone l'attivazione di unità d'offerta residenziali e semiresidenziali che abbiano la possibilità di definire un sistema di servizi che si caratterizzi relativamente all'essere:

- a) precoce;
- b) flessibile;
- c) integrato;
- d) specializzato.

Il Progetto potrà essere rivisto, nelle sue modalità operative, come indicato da Regione Lombardia e secondo eventuali successive disposizioni regionali.

Gli obiettivi previsti per i Servizi Residenziali e Semiresidenziali sono i seguenti:

1. Definire e condividere l'esigenza dell'utente a fronte della domanda/bisogno esplicito
2. Valutare l'appropriatezza della richiesta di inserimento nel progetto terapeutico
3. Realizzare i progetti di intervento individualizzati redatti dai servizi territoriali che hanno in carico il paziente.

I criteri di inserimento dell'utente nei servizi residenziali o semiresidenziali sono i seguenti:

1. Esigenza di allontanamento temporale dell'utente dalla realtà della vita quotidiana
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP.

Le specifiche relative ai differenti servizi sono riportate nella parte 2 del presente bando e di seguito sintetizzate:

- Servizi residenziali e semiresidenziali, suddivisi in due categorie principali: "Servizio di diagnosi, definizione dell'esigenza e primo trattamento" e "Servizi di trattamento"
- I Servizi di trattamento sono suddivisi in tre tipologie in considerazione delle strategie elettive previste nella realizzazione dell'intervento: Servizio Residenziale; Servizio Residenziale breve con Progetto di accompagnamento Territoriale; Servizio Semiresidenziale.
- In via sperimentale sono stabilite le seguenti tariffe giornaliere per i servizi descritti nell'allegato C dalla D.G.R. 585/ 2018:

	Tipologia di Servizio	Tariffa
1	DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA	120 euro
2	TRATTAMENTO RESIDENZIALE	80 euro
3	TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE	118 euro
	E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE	12 euro
4	TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE	45 euro

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

In linea con quanto previsto dalla D.G.R. n. 585/2018 e D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 possono presentare manifestazione di interesse i servizi accreditati nel sistema delle dipendenze presso l'ATS della Val Padana. Per la sperimentazione potranno essere utilizzati sia posti accreditati, sia posti accreditati e contrattualizzati. In questo secondo caso i posti dedicati alla sperimentazione saranno temporaneamente stralciati dal contratto e destinati all'intervento nell'ambito del DGA. Al termine della sperimentazione i suddetti posti torneranno ad essere contrattualizzati secondo le modalità previste prima dell'avvio della sperimentazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La domanda, secondo il fac-simile allegato 2 al presente bando, dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, pena la non ammissibilità della candidatura (in calce al documento appena sotto il nominativo del firmatario dovrà comparire la dicitura "documento sottoscritto digitalmente").

L'istanza dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura "**INTERVENTI SPERIMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – GESTORE** (denominazione).

La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il _____..

Non saranno ammesse domande pervenute in data e ora successiva a quella della scadenza del presente bando. Eventuali documenti trasmessi successivamente alla data di scadenza non saranno presi in considerazione, fatte salve eventuali integrazioni richieste da ATS ai fini dell'istruttoria.

Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente via P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.ats-valpadana.it entro il perentorio termine del giorno di scadenza del presente bando, e trasmesse (scansate ovvero sottoscritte con firma digitale) in un unico file, in formato PDF, allegando copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Ente. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per es. da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con RR e viene respinto dal sistema di posta di ATS.

L'Agenzia non si assume responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altri eventi analoghi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'esame delle istanze verrà svolto da apposita Commissione interna di ATS della Val Padana.

Sulla base degli esiti della Manifestazione di interesse, pubblicati sul sito aziendale, l'ATS procederà all'avvio dell'iter per la stipula di specifiche convenzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ATS della Val Padana – telefono 0376/334561 – email dipartimento.pipss@ats-valpadana.it.

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-valpadana.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è reperibile presso la sede dell'Agenzia di Tutela della Salute della Valpadana, può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@pec.atsvalpadana.it) indicati sul sito web www.ats-valpadana.it ed è il seguente soggetto:

DPO	PARTITA IVA E C.F.	Via/Piazza	CAP	Comune	Rappresentante del DPO
LTA S.R.L.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	Recupero Luigi

PARTE 2 - I DIFFERENTI SERVIZI SPERIMENTALI

1. SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA- Servizio residenziale o semiresidenziale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP
3. Emergenza: quando la totalità della vita della persona ruota attorno al GAP, diventando l'unico aspetto importante per la persona, quest'ultima vive e struttura le proprie giornate in funzione del GAP ed è disposta a fare qualsiasi azione pur di soddisfare la possibilità di giocare
4. Urgenza: quando nella vita della persona sta assumendo sempre più rilevanza il GAP, la persona sta iniziando a rapportarsi al GAP attraverso delle modalità che fanno anticipare una evoluzione del quadro nella direzione di una situazione di emergenza se non si interviene
5. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale: nella valutazione /diagnosi il servizio può sfruttare una differenziazione di situazioni in cui rilevare le modalità che caratterizzano il rapporto con il GAP da parte della persona che non necessariamente si riescono a rilevare attraverso lo strumento del colloquio
6. Necessità di definizione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivi del progetto individualizzato

1. Definire la diagnosi: individuare quali sono le convinzioni che mantengono la persona ancorata a modalità di GAP totalizzante e quali sono le dinamiche interattive che hanno concorso a generare e mantenere questa situazione.
2. Definire l'esigenza dell'utente a fronte della domanda / bisogno esplicito: aiutare la persona a individuare quali sono gli aspetti che è utile trattare a partire dalla richiesta di aiuto che viene avanzata
3. Definire l'obiettivo personalizzato per l'utente: definire un obiettivo che restituisca centralità alla persona e non più al GAP, nel quale la persona possa riconoscere un senso nel perseguirlo e che permetta di riattivare nel tempo nuovi nuclei generativi (nuovi discorsi rispetto a sé)
4. Definire e condividere il progetto di intervento volto al cambiamento.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una diagnosi: rilevazione degli ostacoli al cambiamento e delle modalità pratiche nel mantenimento della definizione di sé
2. Condivisione di un progetto volto al cambiamento
3. Presenza di linee di implementazione del progetto.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico/sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e valutazione familiare; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso al servizio avviene tramite certificazione di Disturbo da GAP da parte del Sert/SMI, che accompagna la presa in carico nel servizio residenziale. In caso di urgenza o emergenza l'accesso a questa tipologia di servizio è possibile anche in assenza di una valutazione da parte del servizio ambulatoriale (Ser.D/SMI). In questo caso l'ingresso dell'utente nel servizio verrà segnalato al Ser.D / SMI di riferimento entro 24 ore, il Servizio Ambulatoriale del Ser.D/SMI valuterà l'appropriatezza dell'inserimento entro 30 giorni dalla segnalazione. Nel caso in cui l'inserimento non verrà valutato appropriato l'utente dovrà essere accompagnato al sistema appropriato di servizi e dimesso.

F) Durata

La durata massima di permanenza di un utente in questa tipologia di servizio è di **90 giorni** non prorogabili. Al termine di questo periodo l'utente potrebbe usufruire di altre tipologie di intervento ambulatoriali, semiresidenziali o residenziali in considerazione del progetto che sarà definito e condiviso con l'utente stesso e il servizio ambulatoriale di riferimento. Al termine del primo mese è prevista una valutazione condivisa con il servizio inviante rispetto alla modalità di prosecuzione dell'intervento.

2. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE – Servizio residenziale con progetto territoriale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivi del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute)
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del GAP e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi domiciliari/territoriali; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

La durata massima dell'intervento residenziale è di **6 mesi** ai quali può seguire un trattamento / progetto territoriale realizzato dal medesimo servizio per una durata massima di **12 mesi** che può prevedere anche brevi rientri residenziali nel servizio.

3. SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE. Servizio residenziale.

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP
2. Riduzione/cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute)
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico/sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

L'intervento è articolato in moduli della durata massima di **sei mesi rinnovabili fino ad un massimo di 18 mesi complessivi** ai quali può seguire un progetto territoriale della durata di sei mesi.

4. SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute)
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Ser.D / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Ser.D / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento semiresidenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

La durata massima di permanenza dell'utente nel servizio è di **24 mesi**. L'esigenza di prosecuzione dell'intervento viene periodicamente (ogni 6 mesi) verificata e condivisa con il Ser.D/SMI di riferimento. Il numero di ore e la fascia oraria di presenza dell'utente nel servizio può variare a seconda del progetto individualizzato.

**DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE
ACCREDITATE NEL SISTEMA DELLE DIPENDENZE**

(su carta intestata dell'Ente richiedente)

Al Direttore Generale della ATS della Val Padana

**DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE
ACCREDITATE NEL SISTEMA DELLE DIPENDENZE, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 585 DEL 01/10/2018 E
D.G.R. N. 80 DEL 03/04/2023 "INTERVENTI SPERIMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL DISTURBO
DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il ____/____/_____, e residente nel Comune di _____

Via/Piazza _____ n. _____

quale Legale Rappresentante dell'Ente _____

con sede legale in via/piazza n. _____

Codice Fiscale e/o Partita Iva _____

COMUNICA LA DISPONIBILITÀ E L'INTERESSE

ad attivare ai sensi della D.G.R. n. 585/2018 e D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 i **Servizi Sperimentali** così definiti:
"Diagnosi e definizione dell'esigenza"; "Trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale";
"Trattamento residenziale", "Trattamento semiresidenziale", in particolare nelle sotto indicate specifiche
(spuntare quelle di interesse):

- Servizio di Diagnosi e definizione dell'esigenza (residenziale o semiresidenziale)**
- Servizio di trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale**
- Servizio di trattamento residenziale**
- Servizio di trattamento semiresidenziale**

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e falsità degli atti, come stabilito dall'articolo 76 DPR 445/2000

DICHIARA

di essere accreditato con il sistema sociosanitario con Provvedimento n. _____ del _____ per
l'Ente _____ sito _____ in
_____ via/piazza n. _____

DICHIARA INOLTRE:

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014 (Allegato 1 – punto 2.1);
- che l'Ente accreditato ha le caratteristiche gestionali e organizzative coerenti con quanto definito e richiesto nelle aree di intervento oggetto della sperimentazione, per le quali si sono espressi interesse e disponibilità, conformemente a quanto indicato nell'allegato C della D.G.R. n. 585/2018, secondo quanto specificato nella D.G.R. n. 80 del 03/04/2023 (attivazione di strutture o moduli specialistici completamente dedicati al trattamento dei DGA che garantiscano un minimo di 5 posti accreditati) ed in conformità ai requisiti di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 12621 del 07.04.2003;
- che la sperimentazione sarà attiva nella Struttura _____ (*indicare denominazione e ubicazione della struttura*) nella quale saranno messi a disposizione n. _____ posti accreditati, di cui n. _____ a contratto;

- nel caso in cui la presente candidatura fosse positivamente accolta, di aderire alle modalità, norme previste ed adempimenti conseguenti alle citate DDGGRR;
- di essere consapevole che, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente selezione; quindi, ne autorizza il trattamento da parte dell'ATS della Val Padana.

Data _____

Firma Legale Rappresentante

Allegare:

- **Dichiarazione sostitutiva requisiti soggettivi per soggetto gestore**
- **Copia fotostatica non autenticata del Documento di Identità in corso di validità del Legale Rappresentante.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome..... Nome.....
 Codice Fiscale,
 Nato/a a il
 Residente a Via n.
 Provincia c.a.p.
 in qualità di (1)....., dell'Ente
 (2).....denominazione:

 con sede legale a cap Provincia
 in Via..... n..... Tel/Fax
 e-mail
 Pec.....
 Codice Fiscale
 Partita IVA

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II del Titolo II del Codice Penale;
2. che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 di seguito indicati:

nome e cognome	Codice fiscale	Residenza	Carica ricoperta

- non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 (3);
3. che l'ente erogatore non è in stato di fallimento, né in liquidazione coatta né in concordato preventivo;
 4. che nei confronti dell'ente erogatore non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni: fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;
 5. che l'ente erogatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (4);
 6. che nei confronti del soggetto erogatore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.lgs. 231/2001; (nel caso sussistano specificare_____)
 7. che nei confronti del soggetto erogatore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni previste da d.lgs. n.81/2008; (nel caso sussistano specificare_____)
 8. che l'ente erogatore ha assolto gli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al d.lgs. 231/2002.
 9. che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016, di cui sopra, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Dichiara altresì:

- a) che il soggetto erogatore è regolarmente iscritto agli enti previdenziali INPS e INAIL;
- b) che il soggetto erogatore è iscritto all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____
- c) di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-valpadana.it

Data

Firma digitale

(con invio tramite PEC protocollo@pec.ats-valpadana.it)

- (1) Specificare se: titolare/rappresentante legale/procuratore o altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'ente;
- (2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.
- (3)
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- (4) Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;